

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00153 del 30/01/2025

Proposta n. 165 del 28/01/2025

Oggetto:

Annullamento, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, del decreto dirigenziale n. A01225 del 27/06/2024

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FIOCCO ROBERTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Annullamento, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, del decreto dirigenziale n. A01225 del 27/06/2024.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge n. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 21-nonies il quale stabilisce che *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo."*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale *"lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025"*, e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2024»* con le parole *«31 dicembre 2025»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

PREMESSO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del Decreto-Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del Decreto-Legge n. 189/2016, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 12 del Decreto-Legge n. 189/2016 dispone "Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili";
- con le Ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, temporaneamente inagibili, nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;

- con l'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del Decreto-Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 229 del 2016;

CONSIDERATO CHE:

- nell'oggetto del decreto dirigenziale n. A01225 del 27/06/2024, per mero errore materiale, sono stati riportati gli estremi identificativi della richiesta di contributo alla ricostruzione, identificata dall'ID 9486, relativa agli interventi riparazione con miglioramento sismico su fabbricato sito nel Comune di Leonessa (RI), distinto in catasto al Fg. 96 particella 306 sub 10,12,13,14,15,17,30,31,34,35,39, anziché quelli relativi all'istanza identificata con ID 6169, avente ad oggetto la medesima tipologia d'intervento su edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in catasto al Fg. 86 particella 1298 sub 1-6-7-8-9-10-11-14-15-20-21 - BCNC 16-17-18-19;

PRESO ATTO CHE:

- con decreto dirigenziale n. A01311 del 09/07/2024 è stato riemesso l'atto recante autorizzazione alla realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale ai sensi dell'Ordinanza n. 100/2020 del Commissario straordinario alla ricostruzione - Determinazione del contributo in favore della Sig.ra Arnone Maria Concetta, in qualità di proprietario e delegato dagli altri soggetti legittimati del condominio di fatto, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in catasto al Fg. 86 particella 1298 sub 1-6-7-8-9-10-11-14-15-20-21 - BCNC 16-17-18-19 - CUP: C13E24000360001 - CIG: A05DBCCCB9 - Contributo concedibile: euro 674.623,02 (seicentoseventaquattromilaseicentoventitre/02) IVA inclusa se non recuperabile - rif. ID 6169;
- sono venute meno le ragioni d'interesse pubblico alla validità ed efficacia del decreto dirigenziale n. A01225 del 27/06/2024, del quale occorre procedere all'annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990;

DECRETA

per quanto rappresentato in narrativa e qui espressamente richiamato

- l'annullamento, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990, del decreto dirigenziale n. A01225 del 27/06/2024.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

F.to Stefano Fermante